
Solidarietà: Masci, adesione alla campagna “Abbiamo Riso per una cosa seria”. Con i proventi sarà costruita una scuola in Togo

Nei weekend del 15-16 maggio e del 22-23 maggio in alcune città italiane il Masci, assieme all'associazione Eccomi, aderisce alla XIX edizione della campagna nazionale Focsiv “Abbiamo Riso per una cosa seria” a favore dell'agricoltura familiare in Italia e nel mondo. Un'iniziativa che si avvale della collaborazione di Coldiretti, di Campagna Amica e della Fondazione Missio. Tornano dunque i volontari di Masci, di Focsiv e di Azione Cattolica a proporre i pacchi di riso 100% italiano della Fdai-Filiera agricola italiana per una donazione minima di 5 euro. Un gesto di consapevolezza di chi fa una scelta di campo: difendere chi lavora la terra e contribuire a una buona causa. In particolare, i proventi ricavati dai presidi del Masci andranno a beneficio dell'intervento di “Eccomi”, l'associazione legata al Movimento Adulti Scout alla sua seconda partecipazione all'iniziativa. Assieme al partner italiano “Tengo al Togo”, Eccomi sta lavorando nel Cantone di Arama, in Togo, per trasformare un vecchio edificio in una scuola superiore dove potranno studiare oltre 1.200 studenti. "Il progetto è di particolare importanza per la zona e per i villaggi vicini perché unica opportunità per assicurare la continuità scolastica, possibile volano per le piccole attività commerciali limitrofe, oltre che fulcro di attività sportive e aggregazione sociale - spiega una nota del Masci -. L'impegno della onlus, stimato complessivamente in circa centomila euro, ha già consentito ai primi alunni di svolgere gli esami e avviare l'anno scolastico. A pieno regime, le attività non riguarderanno soltanto i programmi di alfabetizzazione, ma anche corsi di falegnameria, decorazione e mestieri". “Nonostante questo difficile momento abbiamo tenuto viva la collaborazione per raggiungere contestualmente tre finalità: l'aiuto di un progetto importante per la scolarizzazione in un Paese in via di sviluppo dell'Africa, l'attenzione ad un consumo agroalimentare di qualità e di rispetto per le nostre campagne e per chi lavora la terra incentivando la produzione nazionale, infine la sensibilizzazione delle nostre realtà ad entrambi i due precedenti obiettivi, attenzione agli ultimi e attenzione ai nostri territori”, ha sottolineato Massimiliano Costa, presidente del Masci.

Gigliola Alfaro